

Accordo per R&D nella catalisi tra Maire e Polimi

La collaborazione verterà sulla ricerca e sviluppo di catalizzatori innovativi per la chimica sostenibile e la transizione energetica.

4 marzo 2024 08:44

Il gruppo italiano Maire, attraverso la controllata NextChem, ha siglato un accordo di collaborazione quinquennale con il Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano volto alla ricerca e sviluppo di catalizzatori innovativi, modellazione dei processi catalitici e relative geometrie di reattori.



Attraverso questa partnership, che vede la prof.ssa Isabella Nova a capo del progetto, NextChem punta a consolidare il proprio ruolo di guida nell'ambito della transizione energetica e della chimica sostenibile: "Il 90% dei processi chimici viene condotto in presenza di un catalizzatore ovvero un materiale che abilita e accelera le reazioni chimiche riducendone la barriera energetica di attivazione - spiega la società -. Sviluppare e ottimizzare i catalizzatori è, quindi, un obiettivo strategico per implementare soluzioni di chimica sostenibile".



Il progetto - continua la nota - consentirà la valorizzazione dei ricercatori più brillanti grazie a una cross-fertilisation tra università e impresa, in linea con la collaborazione già esistente in particolare tramite la cattedra Chemical Projects Engineering and Management finanziata dal 2017.

Per Alessandro Bernini, CEO di Maire (nella foto), l'accordo rinnova e consolida il legame tra il gruppo e il Politecnico di Milano, "che affonda le proprie radici negli studi sul polipropilene che valsero il Nobel a Giulio Natta. Una conferma di come la volontà di coniugare industria e accademia possa portare allo sviluppo di nuove soluzioni innovative per il futuro".